



ISTITUTO DELTA
ECOLOGIA APPLICATA

VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEI PRODOTTI DI QUALITÀ

GLORIA MINARELLI – Istituto Delta Ecologia Applicata
4 novembre 2022

INDICE

1. CERTIFICAZIONI E GARANZIE
2. SOSTENIBILITA' in AGRICOLTURA
3. RELAZIONE CON I CONSUMATORI



Università
degli Studi
di Ferrara

Dipartimento
di Scienze Chimiche,
Farmaceutiche ed Agrarie

LA VALORIZZAZIONE

«Conferimento d'importanza o di valore: per lo più come riconoscimento di pregi insufficientemente considerati o come operazione tendente a rendere fruttifero un bene.»

La valorizzazione, nella sua accezione più specifica di conferimento o accrescimento del valore di un bene, riguarda direttamente la rilevanza economica del patrimonio culturale e gli effetti che esso determina attraverso le sue attività, i suoi servizi, e i suoi prodotti.

E IN AMBITO AGROALIMENTARE?

Per il funzionamento dei mercati agroalimentari e per la promozione e la valorizzazione della qualità, le imprese devono attivare specifiche forme di comunicazione ed assicurazione (Verbeke, 2005).

Si mettono in atto strategie collettive di valorizzazione della qualità, anche molto diverse tra di loro, ma che hanno tutte in comune l'obiettivo di **rendere riconoscibile il prodotto e fornire informazioni ed assicurazioni circa la sua qualità effettiva** ed in particolare per quanto riguarda la natura tradizionale dei prodotti e la loro tipicità.

Come faccio? che strumenti ho?



Brand.....

Marchi...




Certificazioni....

Denominazioni di origine.....

CERTIFICAZIONI e GARANZIE PER LA SOSTENIBILITA' .1

CERTIFICAZIONI	MARCHIO	NORME/DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	LOGO
NAZIONALI	SQNPI (Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata)	DPI (Disciplinare Produzione Integrata) previsto con decreto ministeriale n. 4890 del 08/05/2014	 <p>SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE PRODUZIONE INTEGRATA</p>
	QC – ER (Qualità Controllata Emilia-Romagna)	Marchio collettivo che rispetta il DPI 2021 Regione Emilia-Romagna conformi alle “Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture”	

CERTIFICAZIONI e GARANZIE PER LA SOSTENIBILITA' .2

MARCHIO COMMERCIALE	DESCRIZIONE
<p>GLOBALG.A.P. (GAP - Good Agricultural Practice) - Ortofrutta</p> 	<p>GLOBALG.A.P. un insieme di standard sulle buone pratiche agricole. Obiettivo fondamentale: favorire un'agricoltura sicura e sostenibile su scala mondiale. GLOBALG.A.P. fissa standard volontari per la certificazione dei prodotti agricoli in tutto il mondo. Richiesta da molte aziende della Grande Distribuzione Organizzata europee per offrire ai consumatori e al mercato prodotti di qualità, in particolare quelli ortofrutticoli, sicuri e con rintracciabilità documentata.</p>
<p>GRASP-GLOBALG.A.P (Risk Assessment on Social Practice)</p> 	<p>Il GRASP è un modulo volontario che consente di implementare una gestione responsabile di impresa. GLOBALG.A.P. ha ideato un modulo che definisce i criteri minimi per l'applicazione delle buone pratiche in ambito sociale, specificatamente per le aziende agricole, e consente agli agricoltori di affrontare importanti tematiche sociali creando consapevolezza all'interno dell'organizzazione. Il modulo GRASP integra quanto già presente nello standard GlobalG.A.P. circa la salute e sicurezza dei lavoratori, focalizzandosi sulla valutazione di indicatori di base sui potenziali rischi sociali a livello delle aziende agricole.</p>
<p>EQUALITAS - vitivinicolo</p> 	<p>E' uno standard volontario certificabile sulla sostenibilità del vino. Lo standard consente di certificare: aziende, prodotti e territori. Le buone pratiche a cui fa riferimento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Agricole: gestione suolo, fertilità, irrigazione, vendemmia, prodotti fitosanitari... ➤ Lavorazione: raccolta, vinificazione, imbottigliamento, sanitizzazione locali/attrezzature, imballaggi ➤ Sociali: lavoratori, formazione, relazione con il territorio ➤ Economiche: aziendali, dipendenti, territorio ➤ Comunicazione: politica comunicazione, bilancio sostenibilità, dichiarazione conformità <p>Indicatori di riferimento misurabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Biodiversità ➤ Carbon Footprint ➤ Water Footprint

CERTIFICAZIONI e GARANZIE PER LA SOSTENIBILITA' .3

COMUNITARIE	AGRICOLTURA BIOLOGICA	<p>Reg. (UE) 2018/848 - relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 e il regolamento 889/2008</p>	
	ECOLABEL	<p>Reg. (CE) n. 66/2010 - relativo al marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE)</p> <p>EN ISO 14024:2018 "Etichette e dichiarazioni ambientali - Etichettatura ambientale di Tipo I. La norma stabilisce i principi e le procedure per lo sviluppo di programmi di etichettatura ambientale Tipo I, includendo la sezione delle categorie di prodotto e delle caratteristiche funzionali di prodotto, e per la valutazione e la dimostrazione di conformità. La norma stabilisce inoltre le procedure di certificazione per l'assegnazione di etichettature.</p>	
	EPD - Environmental Product Declaration	<p>UNI EN ISO 14025:2010 – Etichette e dichiarazioni ambientali – dichiarazioni ambientali di tipo III. La norma stabilisce i principi e specifica le procedure per lo sviluppo delle dichiarazioni ambientali di Tipo III e dei programmi corrispondenti. Essa nello specifico stabilisce l'utilizzo delle norme della serie ISO 14040 per lo sviluppo delle dichiarazioni di Tipo III e dei programmi corrispondenti.</p>	

1. CERTIFICAZIONI

GARANZIE DELLE PERFORMANCE : le etichette ambientali sono convalidate attraverso l'applicazione di metodologie analitiche riconosciute a livello internazionale le quali hanno lo scopo principale di apportare credibilità e garanzia ai processi di rendicontazione e monitoraggio

METODOLOGIA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
LCA (Life Cycle Assessment)	<p>UNI EN ISO 14040:2021 - Gestione ambientale, Valutazione del ciclo di vita, Principi e quadro di riferimento</p> <p>UNI EN ISO 14044:2021 - Valutazione del ciclo di vita, Requisiti e Linee guida</p>
CFP (Carbon Footprint)	<p>UNI EN ISO 14067:2018 - Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (Carbon footprint dei prodotti) - Requisiti e linee guida per la quantificazione</p> <p>UNI EN ISO 14069:2017 - Gas ad effetto serra - Quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra per le organizzazioni - Linee guida per l'applicazione della ISO 14064-1</p>
WFP (Water Footprint)	<p>UNI EN ISO 14046:2016 - Gestione ambientale - Impronta Idrica (Water Footprint) - Principi, requisiti e linee guida</p>

SOSTENIBILITÀ

AMBIENTE

ECONOMIA

SOCIALE



DAL PRODOTTO.....AL SISTEMA FOOD

DALLA SOSTENIBILITA' ALLA RESILIENZA

EVOLUZIONE NEL MODELLO DI RIFERIMENTO

Come possono partecipare le aziende produttrici ai processi di valorizzazione globale?



SUOLO

**PRATICHE
CLIMATE SMART**

ECOLOGIA e
PAESAGGIO



ACQUA

Integrazione di valori, la valorizzazione alimentare di oggi - *CLAIM*

Con il termine “CLAIM” si intende *“qualunque messaggio o rappresentazione non obbligatorio in base alla legislazione comunitaria o nazionale, comprese le rappresentazioni figurative, grafiche o simboliche in qualsiasi forma, che affermi, suggerisca o sottintenda che un alimento abbia particolari caratteristiche”*.

Vi sono due diverse tipologie di indicazioni:

NUTRIZIONALE: qualunque indicazione che affermi, suggerisca o sottintenda che un alimento abbia particolari proprietà nutrizionali benefiche, dovute all'energia/sostanze contenute (nutritive o di altro tipo)

SALUTISTICO: qualunque indicazione che affermi, suggerisca o sottintenda l'esistenza di un rapporto tra una categoria di alimenti, un alimento o uno dei suoi componenti e la salute.

Perché l'UE con il supporto dell'EFSA ha ritenuto necessario emanare una legislazione sui claim nutrizionali e salutistici?

Perché *le caratteristiche nutrizionali e salutistiche sono una leva di marketing importante per le aziende del settore agro-alimentari e potrebbero prestarsi a divenire, se non verificate, messaggi fuorvianti ed ingannevoli*. L'EFSA dispone di panel specifici di esperti che di volta in volta sono chiamati ad esprimere un parere scientifico sulle proposte di claim pervenute.



Le *indicazioni nutrizionali* sono consentite soltanto se rispettano le condizioni generali di utilizzo, previste dalla normativa, e se sono comprese tra quelle indicate nell'Allegato del Regolamento CE 1924/2006. Attualmente sono previste **32 indicazioni nutrizionali**



Le *indicazioni sulla salute* sono consentite soltanto se rispondono ai principi generali e specifici previsti dal Reg. CE 1924/2006 e se rientrano tra quelle riportate nell'elenco delle indicazioni autorizzate, consultabile sul sito dell'**EFSA** (European Food Safety Authority).

ALCUNI ESEMPI



I polifenoli contribuiscono alla protezione dal colesterolo e trigliceridi nel sangue ...

Gli effetti benefici si hanno con 20 g. di olio d'oliva al giorno...

La vitalità in 3 V....

B'A aux arômes naturels de citron : La Vitalité en 3V

Bifidus Actif - CALCIUM - VITAMINES

Vivante : Grâce à ses ferments actifs B'A participe à une bonne assimilation des minéraux par votre flore intestinale et jour après jour revitalise votre organisme.

Vitamine : B'A est naturellement riche en vitamines B12 du lait, éléments essentiels à votre Tonus à tout moment de la vie.

Vital : B'A vous apporte 16% de vos besoins journaliers en calcium. L'entretien de votre capital osseux. Avec B'A à chaque repas, participez au bon équilibre de votre alimentation.

Retrouvez le bon goût frais de citron grâce à la nouvelle recette B'A à base de jus et d'arômes naturels de citron.

Valeurs nutritionnelles moyennes pour 100 g			
Energie	254 kJ (60kcal)	Lipides	23 g
Protéines	33 g	Glucides	5 g
Calcium	120 mg soit 12% des A.R* (1000)	* Valeurs de référence	
Vitamine B12	0,24 µg soit 30% des A.R* (800)	* Valeurs de référence	

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

*“L’integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate”
(UE – Libro verde della Commissione, 2001)*

Dal 25 gennaio 2017 l’entrata in vigore del decreto legislativo del 30 dicembre 2016, n. 254 (Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE - riguarda la comunicazione di informazioni di **carattere non finanziario** e da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni)

Il **bilancio di sostenibilità** porta nelle aziende *i valori sociali e ambientali* dell'attività. Il suo scopo è rendere conto degli *impatti non finanziari* dell’azienda verso tutti i soggetti con cui viene a contatto.

Con il bilancio di sostenibilità una impresa, un ente pubblico, un’associazione, comunica periodicamente, in modo *volontario*, i risultati della sua attività.

Il bilancio di sostenibilità è un documento *rivolto a tutti gli stakeholder*, o portatori d’interesse verso l’azienda, che comunica gli impegni e i risultati presi nell’ambito della *Responsabilità d’Impresa* – o Corporate Social Responsibility (CSR).

INFORMAZIONI CONTENUTE NEL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

Richiama cinque ambiti di rendicontazione:

- **Lotta alla corruzione passiva ed attiva**
- **Ambiente**
- **Personale**
- **Sociale e rapporto con la cittadinanza**
- **Diritti umani**

Viene fatto anche un *richiamo alla materialità* rendicontando:

- **Modalità di gestione**
- **Rischi**
- **Politiche**
- **Performance**

Matrice di materialità, strumento prezioso che dà concretezza e misurabilità a tutte le iniziative attraverso cui un'azienda si impegna a essere sostenibile **in termini economici, ambientali e sociali**. Fondamentale è la qualità dell'analisi e dell'ingaggio degli stakeholder che contribuiscono a promuovere una nuova cultura aziendale

VANTAGGI BILANCIO SOSTENIBILITA' - strumento di gestione e comunicazione della sostenibilità

Vantaggi interni: migliore organizzazione e gestione dei processi interni all'azienda

Vantaggi esterni: migliore visibilità, maggior affidabilità per gli interlocutori esterni

- **Miglior impatto sociale ed ambientale – Green Reputation aziendale**
- **Ricerca nuovi modelli di business sostenibili – nuove forme di finanziamento e di investimento**
- **Riduzione dei costi operativi**
- **Gestione dei rischi più efficiente (rischi sociali, ambientali, di governance)**

GRAZIE PER L'ASCOLTO
gloriaminarelli@istitutodelta.it

